ISTITUTO COMPRENSIVO-BREMBATE SOPRA Prot. 0004325 del 14/09/2021 01-05 (Uscita)

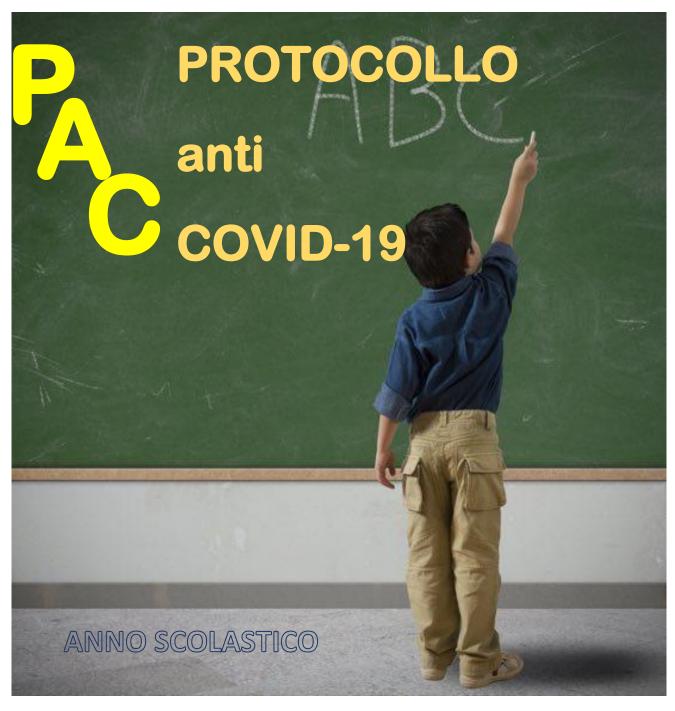


Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale di Brembate di Sopra Via Locatelli,10 – 24030 Brembate di Sopra (BG)

Tel: 035/623400 Fax: 035/623427 - C.F. 91031680167

<u>http://www.icbrembatesopra.edu.it</u> - e-mail: <u>bgic89500b@istruzione.it</u> PEC: bgic89500b@pec.istruzione.it



2021 - 2022

VERSIONEDEL

13/09/2021

PREMESSA

Il presente documento denominato "PROTOCOLLO ANTI COVID-19 Anno Scolastico 2021-22" è stato elaborato dal Datore di Lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) e il Medico Competente (M.C.), al fine di adottare, nell'ambito dell'Istituto di Istruzione, un insieme di regole tali da consentire di affrontare in sicurezza l'anno scolastico 2021-2022, in permanenza della pandemia da SARS-CoV-2 che ha colpito il nostro Paese.

Al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione specifiche da adottare all'interno della realtà dell'Istituto, si è fatto riferimento al "Piano scuola 2021-2022" pubblicato con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 257 del 06 agosto 2021, che recepisce le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 e si pone come obiettivo prioritario la ripresa della didattica in presenza.

In considerazione del fatto che il citato documento tecnico non ha valore normativo, ma solo di indirizzo, per l'elaborazione del protocollo completo si è fatto riferimento anche a molte altre fonti normative che si sono susseguite in tutto il periodo dell'emergenza sanitaria.

INDICE DEGLI ARGOMENTI

REGOLE PREVENTIVE GENERALI

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ORARI DI APERTURA DEI PLESSI SCOLASTICI E REGOLE DI ACCESSO E USCITA

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) E PRESIDI DI PROTEZIONE DAL CONTAGIO

MAPPATURA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

SERVIZI IGIENICI

SALA DOCENTI

PALESTRA

REFETTORIO

LOCALE DI ISOLAMENTO

MISURE VOLTE ALLA ELIMINAZIONE DEL VIRUS EVENTUALMENTE PRESENTE NEI LUOGHI DI LAVORO

INTERVALLO

PROVE DI EVACUAZIONE

VIAGGI DI ISTRUZIONE ED USCITE DIDATTICHE

MISURE INFORMATIVE

FORMAZIONE DEL PERSONALE E DEGLI ALLIEVI

MISURE DI GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA PRESENTE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA A CASA

MISURE DI QUARANTENA ED ISOLAMENTO

REGOLE PREVENTIVE GENERALI

All'interno dell'Istituto di Istruzione sono applicate le seguenti regole generali:

- 1) É vietato accedere ai locali scolastici in mancanza di Green Pass attivo (gli studenti sono esclusi dall'obbligo di certificazione verde) e in caso di sintomatologia sospetta e/o temperatura superiore a 37.5°C; in caso di sintomatologia simil-influenzale è obbligatorio rimanere al proprio domicilio e chiamare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- 2) É vietato accedere ai locali scolastici in caso di contatto con un soggetto positivo negli ultimi 14 giorni o se ci si trovi in stato di quarantena o isolamento fiduciario.
- 3) É vietato fare ingresso o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, permangano le situazioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 gg precedenti...) stabilite dalle autorità competenti.
- 4) É obbligatorio rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del Dirigente Scolastico.
- 5) È obbligatorio per tutti indossare la mascherina chirurgica sempre e comunque ad esclusione:
 - delle lezioni di educazione fisica, purché sia rigorosamente osservato l'obbligo di distanziamento di 2 metri;
 - del momento della merenda e del pasto.

Come indicato dalla nota n. 1237 del 13.08.2021 "in ragione di principi di coerenza e ragionevolezza funzionali alla didattica, non pare necessario l'utilizzo della mascherina nella scuola dell'infanzia anche per i piccoli che hanno compiuto 6 anni e invece pare necessario lo sia nella scuola primaria, anche per gli alunni che i 6 anni li debbono ancora compiere".

Sono esonerati gli allievi con abilità diverse affetti da patologia che ne impedisca l'uso.

Per gli alunni di scuola primaria che hanno anche le lezioni pomeridiane è previsto il cambio della mascherina prima dell'inizio delle attività del pomeriggio.

Le mascherine chirurgiche saranno fornite alle scuole dal Commissario Straordinario e distribuite

- quotidianamente agli alunni;
- periodicamente (con verbale di avvenuta consegna) al personale.
- 6) Tutti i presenti, in ogni momento della giornata, devono risultare da appositi registro di classe o del docente, registro degli accessi etc.) al fine di poter ricostruire in modo univoco, su richiesta della Autorità Sanitaria, i contatti che si sono verificati all'interno dei luoghi di lavoro con un eventuale soggetto positivo al virus.
- 7) All'interno delle aule didattiche le postazioni sono collocate in modo da garantire il distanziamento di 1 metro tra gli allievi (distanza tra le bocche) e di 2 metri tra docente ed allievi.
- 8) É vietato ad allievi e personale spostare gli arredi in posizione diversa rispetto a quella trovata poiché la stessa è frutto delle misurazioni delle distanze delle postazioni eseguita in applicazione del presente protocollo.
- 9) All'interno dell'edificio scolastico occorre minimizzare gli spostamenti tra locali diversi.
- 10) Lo scambio di materiale tra allievi e tra allievi e docente deve essere minimizzato a favore di un uso individuale di ogni oggetto (penna, gomma, matita, giochi etc.).
- 11) I locali scolastici non devono essere aperti all'uso da parte di terzi; qualora eccezionalmente questo dovesse accadere è necessario definire un preciso protocollo di sicurezza che vada nella direzione della minimizzazione delle interferenze e che chiarisca precisamente a chi tocchi la sanificazione degli ambienti, delle superfici e degli oggetti dopo ogni uso.
- 12) Le riunioni, i collegi, la progettazione ed ogni altra attività collettiva sono svolte in modalità a distanza ed eccezionalmente in presenza, solo se gli spazi individuati risultano idonei ad una ampia suddivisione degli intervenuti.
- 13) All'ingresso nell'edificio è obbligatoria per tutti (personale, allievi e terzi) l'igienizzazione delle mani.
- 14) É fatto divieto ad allievi e personale di portare oggetti da casa se non quanto strettamente necessario (*device*, borse, zaini e materiale didattico etc.), che però deve intendersi ad uso esclusivamente personale.
- 15) L'eventuale uso a rotazione di spazi comuni va programmato con tabella scritta: va previsto il tempo per la pulizia dello spazio prima dell'ingresso di un nuovo gruppo.
- 16) Va annotata sul registro di classe (cartaceo / on line) la presenza degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa eventualmente intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti eccezionali di alunni tra classi, ...).

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Ai sensi dell'Art. 1, comma 1, del D.L. 111 del 06/08/2021, nell'a/s 2021-22, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica, sull'intero territorio nazionale, i servizi educativi per l'infanzia e l'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado sono svolti in presenza.

Nel caso in cui, per specifiche aree del territorio o per singoli Istituti, in circostanze eccezionali ed esclusivamente in zona rossa o arancione, le Autorità dovessero sospendere lo svolgimento dell'attività didattica in presenza, l'Istituto assicura il diritto allo studio dei propri allievi attraverso il ricorso alla didattica digitale integrata.

La didattica digitale integrata verrà adottata anche nel caso di quarantena, disposta dalla Autorità Sanitaria, di gruppi classe o di singoli allievi.

ATTIVITÀ LABORATORIALE A DISTANZA

Nel caso in cui si dovesse attivare la Didattica Digitale Integrata, non è prevista in tale modalità alcuna attività di natura laboratoriale.

ORARIO DI APERTURA DEI PLESSI SCOLASTICI E REGOLE DI ACCESSO E USCITA

ACCESSO AI LOCALI DA PARTE DI PERSONALE ED ALLIEVI

Il momento dell'ingresso e dell'uscita dagli edifici scolastici rappresenta una importante criticità da gestire poiché, nello stesso momento, molte persone si trovano a condividere il medesimo spazio con alta probabilità di contravvenire alle regole di distanziamento. Il pericolo che si determinino assembramenti può verificarsi ancora prima dell'effettivo ingresso/uscita, quando gli allievi, a cui devono sommarsi i loro accompagnatori, rimangono in attesa dello squillo della campanella.

L'analisi fatta porta a ritenere che ci sia un reale pericolo di assembramento, pertanto si procede secondo queste linee:

- 1. in entrambi i plessi accessi e uscite diversificati ai locali/dai locali, sulla base del percorso che gli alunni devono compiere per raggiungere la / per uscire dalla propria aula.
- 2. All'accesso il personale dell'Istituto appositamente incaricato verifica: la temperatura corporea a tutto il personale e agli esterni, il possesso del GREEN PASS al personale di nuova nomina e agli esterni (la certificazione verde del personale in servizio è verificata mediante apposita piattaforma ministeriale), la presenza ed il corretto posizionamento della mascherina e, per coloro la cui presenza non può essere diversamente rilevata (manutentori, ospiti, visitatori etc.), controlla che vengano riportati nel REGISTRO DELLE PRESENZE INTERNE i dati del soggetto adulto che accede.

La rilevazione della temperatura degli alunni deve essere effettuata a casa dalla famiglia.

ACCESSO AI LOCALI DA PARTE DI TERZI (FORNITORI, MANUTENTORI, ESPERTI ETC.)

L'accesso dei terzi avviene tramite l'ingresso principale.

Tutte le regole tecniche emanate dalle diverse Autorità sono concordi nel dare ampio spazio alle modalità di tracciamento dei contatti stretti, al fine di rendere agevole e veloce la ricostruzione di tali contatti che deve essere comunicata all'Autorità Sanitaria, su sua specifica richiesta, al fine di individuare fin dalle prime ore i soggetti che potrebbero essere stati contagiati in seguito al contatto con un soggetto positivo al virus.

La comunicazione all'Autorità Sanitaria deve contenere, al fine di velocizzare le operazioni di contatto, oltre a nome e cognome, anche il numero di telefono e l'indirizzo del soggetto. Tali dati, relativamente ai dipendenti dei fornitori, manutentori, esperti esterni etc. saranno quindi richiesti all'atto dell'accesso. La registrazione di tali dati è monitorata dal collaboratore all'ingresso dell'edificio. Sarà quindi cura del collaboratore custodire il registro.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) E PRESIDI DI PROTEZIONE DAL CONTAGIO

Il personale scolastico, docente e non docente, rientra nella definizione di "lavoratore" come prevista dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro ed ha diritto di ricevere, da parte del datore di lavoro, ogni dispositivo necessario al fine di ridurre l'esposizione ai rischi lavorativi, tra cui anche quello di contagio da COVID-19.

Il medesimo personale è tenuto ad utilizzare i dispositivi previsti e a custodirli diligentemente.

Il datore di lavoro, in questi luoghi:

- INGRESSI DELL'EDIFICIO;
- UFFICI (DIRIGENZA, SEGRETERIA etc.)
- ALL'INTERNO DI OGNI AULA DIDATTICA E DI OGNI ALTRO LOCALE (LABORATORIO, BIDELLERIA etc.)
- IN PROSSIMITÀ DEI SERVIZI IGIENICI
- IN PROSSIMITÀ DELLE AREE SNACK

ha messo a disposizione di lavoratori, utenti e visitatori uno o più dispenser di soluzione igienizzante idroalcolica, che devono essere utilizzati frequentemente e comunque prima dell'ingresso, secondo la procedura indicata nel cartello "LAVAGGIO DELLE MANI CON GEL".

Il datore di lavoro fornisce mascherine con filtrante FFP2

- DA COLLOCARE ALL'INTERNO DELLE CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO;
- AL PERSONALE AUSILIARIO/COLLABORATORE CHE DOVESSE ESSERE CHIAMATO AD OPERAZIONI DI SANIFICAZIONE STRAORDINARIA;
- AL PERSONALE DOCENTE AFFIANCATO AD ALUNNI CON ABILITÀ DIVERSE DISPENSATI DA DPI;
- AL PERSONALE CHE, SU INDICAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE, HA NECESSITÀ DI UTILIZZARE UNA MASCHERINA MAGGIORMENTE FILTRANTE, A SEGUITO DI RICONOSCIMENTO DI SPECIFICA FRAGILITÀ.

Si rammenta che con nota del Ministero dell'Istruzione n. 698 del 06/05/2021, al punto 2, sulla base del parere espresso dal Comitato Tecnico Scientifico il 21/04/2021, è stato dato parere sfavorevole all'utilizzo di mascherine FFP2 da parte degli allievi, considerandone non consigliabile l'uso prolungato.

Il datore di lavoro fornisce ai docenti della Scuola primaria, ai docenti di sostegno e ai collaboratori scolastici a cui sono richieste operazioni di assistenza primaria per le quali sia impossibile il mantenimento del distanziamento di 2 metri, delle visiere / maschere facciali leggere, da utilizzare in aggiunta alla mascherina chirurgica.

Il datore di lavoro fornisce mascherine chirurgiche a tutti i lavoratori (docenti e non docenti), agli allievi nonché a visitatori e utenti, qualora questi ultimi non ne fossero in possesso e dovessero entrare nei locali.

Il datore di lavoro fornisce, ai lavoratori destinati ad eseguire le operazioni di sanificazione, camici monouso, guanti monouso e visiera/ maschera facciale. In caso di alunni diversamente abili che richiedano un contatto fisico sistematico, la dotazione di DPI del personale docente incaricato alla gestione può prevedere anche il camice. Si dà evidenza in un verbale / modulo della avvenuta consegna dei dispositivi previsti per i dipendenti. Sarà cura dei dipendenti segnalare alla segreteria dell'Istituto, in tempo utile prima dell'esaurimento della scorta, la necessità di integrazione dei dispositivi di protezione.

MAPPATURA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

I locali che ospitano gli allievi durante le lezioni ordinarie devono permettere il distanziamento tra gli stessi pari ad almeno 1 metro, mentre lo spazio deve essere doppio (2 metri) tra la postazione del docente e i banchi della prima fila.

Nei casi inevitabili, assolutamente eccezionali e transitori in cui non sia possibile garantire il distanziamento di un metro, si raccomanda oltre all'uso corretto della mascherina chirurgica, un maggior ricambio dell'aria nel locale.

AULE DIDATTICHE

La DISPOSIZIONE DELL'AULA DIDATTICA deve intendersi fissa; ogni modifica deve essere concordata con il Dirigente Scolastico e deve rifarsi ai criteri di distanziamento contenuti nel presente protocollo.

Il materiale didattico e la cancelleria devono essere rigorosamente personali e custoditi all'interno di zaini individuali chiusi - da tenere in prossimità della postazione [l'aumento della distanza tra i banchi rende compatibile la collocazione degli zaini in prossimità del banco, senza eccessivo rischio di inciampo, onde evitare gli spostamenti degli allievi dalla postazione al luogo ove è conservato lo zaino].

Gli ARREDI E IL MATERIALE sono ridotti al minimo, sia al fine di recuperare ogni spazio possibile all'interno a favore di una maggiore capienza del locale, sia al fine di consentire al personale ausiliario una facile igienizzazione delle superfici e degli oggetti.

Al CAMBIO DEL DOCENTE la postazione (superficie della cattedra, braccioli della sedia, tastiera, mouse, computer non personali etc.) deve essere igienizzata mediante Kit fornito dal datore di lavoro.

Ogni aula didattica è dotata di un DISPENSER DI SOLUZIONE IDROALCOLICA da tenere sotto la custodia del docente al fine

- di scongiurare ogni uso improprio;
- di ridurre il rischio che qualche goccia cada a terra determinando la scivolosità del pavimento;
- di ridurre lo spreco.

L'aula deve essere areata più volte nel corso della mattinata e del pomeriggio, soprattutto durante l'intervallo e l'inter-mensa.

Nell'arco della stessa giornata la POSTAZIONE DELL'ALLIEVO deve intendersi fissa, anche in seguito all'uscita per recarsi in laboratorio, palestra, refettorio o altro: al rientro ciascun allievo deve riprendere la propria postazione.

All'interno delle aule didattiche gli allievi e il personale indossano sempre e ovunque la mascherina chirurgica.

AULE ATTREZZATE E LABORATORI O, COMUNQUE, AULE UTILIZZATE DA PIÙ GRUPPI

La DISPOSIZIONE DEL LOCALE deve intendersi fissa, ogni modifica deve essere concordata con il Dirigente Scolastico e deve rifarsi ai criteri di distanziamento contenuti nel presente protocollo.

Gli ARREDI E IL MATERIALE sono ridotti al minimo, sia al fine di recuperare ogni spazio possibile all'interno a favore di una maggiore capienza del locale, sia al fine di consentire al personale ausiliario una facile igienizzazione delle superfici e degli oggetti.

Al CAMBIO DI CLASSE ogni postazione, superficie, tastiera, mouse, LIM, rubinetto, maniglia etc. è igienizzato/a da parte del personale collaboratore scolastico. All'esterno del locale è collocato il registro delle pulizie che il docente responsabile del gruppo è tenuto a consultare al fine di accertarsi che il locale sia stato regolarmente pulito prima dell'accesso.

Ogni locale è dotato di un DISPENSER DI SOLUZIONE IDROALCOLICA da tenere sotto la custodia del docente, al fine di scongiurare ogni uso improprio, ridurre il rischio che qualche goccia cada a terra determinando la scivolosità del pavimento, ridurre gli sprechi.

Nell'arco della stessa giornata la POSTAZIONE DELL'ALLIEVO deve intendersi fissa.

L'uso degli STRUMENTI A FIATO (aule di musica) avviene purché gli stessi siano assolutamente personali e conservati all'interno di custodie collocate negli zaini individuali. Nel caso di uso di questo tipo di strumenti, inoltre, il distanziamento fisico aumenta da 1 metro, previsto per tutti gli altri locali, a 2 metri. Tale maggiorazione della distanza fisica deve intendersi valida anche per le attività corali. Per lo svolgimento di attività di canto e musica vanno scelti ambienti ampi e con possibilità di aerazione frequente.

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici in uso agli allievi in modo non individuale (locali al cui interno sono presenti più water e lavabi) sono utilizzati secondo le seguenti regole:

- Una persona per ogni scomparto WC.
- 2) Una persona per ogni lavabo, purché gli stessi siano distanziati tra loro di almeno 1 metro.

- 3) I lavabi multipli, con due, tre o più rubinetti, al fine di garantire un adeguato distanziamento, sono utilizzati in maniera alternata; i rubinetti non utilizzabili vengono chiusi, apponendo anche il cartello "NON USARE".
- 4) I collaboratori scolastici vigileranno, insieme al personale docente, sul rispetto delle regole per l'accesso ai bagni, avendo cura che non si creino assembramenti.

All'interno dei bagni, in prossimità dei lavandini, sono presenti un dispenser di sapone per mani ed uno per il rotolo di carta asciugamani. Subito a ridosso del dispenser della carta è collocato un secchio ove gettare la carta utilizzata, che deve essere considerata alla stregua dei rifiuti potenzialmente contaminati e gestita di conseguenza.

Le finestre dei bagni devono essere mantenute perennemente aperte; nei locali ciechi privi di areazione l'estrattore deve essere tenuto in funzione per tutta la durata di apertura dell'edificio scolastico.

È opportuno incentivare l'utilizzo dei servizi igienici nel corso della giornata scolastica, per evitare assembramenti nel momento dell'intervallo.

SALA DOCENTI

La sala docenti è ridotta al minimo per quanto attiene ad arredi e materiale, al fine di consentire al personale ausiliario una più rapida ed efficace igienizzazione delle superfici e degli oggetti presenti.

Gli armadietti sono assegnati in via esclusiva al singolo docente, nel caso di supplenze annuali o temporanee; l'armadietto, prima dell'uso da parte del nuovo docente, è igienizzato dai collaboratori scolastici.

All'interno della sala docenti vige il principio del distanziamento tra i vari soggetti e l'obbligo di indossare la mascherina. Le postazioni dei tavoli sono accuratamente distanziate.

PALESTRA

L'uso degli **SPOGLIATOI** deve intendersi vietato. É permesso il cambio delle scarpe, che devono essere custodite all'interno di un sacchetto personale e poi, preferibilmente, all'interno dello zaino individuale.

Ogni attrezzo deve essere utilizzato in modo individuale; a fine lezione, prima dell'inizio della successiva, deve essere opportunamente igienizzato.

Le regole di fruizione delle palestre cambiano in funzione del colore della zona in cui si trova il plesso scolastico, secondo questo schema:

Le regole di fruizione delle palestre cambiano in funzione dei colore della zona in cui si trova il piesso scolastico, secondo questo schema:				
	ATTIVITÀ FISICA SIA ALL'APERTO CHE AL CHIUSO (MA CON GARANZIA DI AMPIA AREAZIONE) SENZA INDOSSARE			
	LA MASCHERINA			
ZONA BIANCA	DISTANZIAMENTO DI 2 METRI TRA LE PERSONE			
	ATTIVITÀ DI SQUADRA POSSIBILI ALL'APERTO, MA NON CONSIGLIATE AL CHIUSO			
	POSSIBILITÀ DI UTILIZZARE LE PALESTRE SCOLASTICHE DA PARTE DI TERZI CON PROTOCOLLO CONDIVISO			
	OBBLIGO DI INDOSSARE LA MASCHERINA			
	ATTIVITÀ FISICA SIA ALL'APERTO CHE AL CHIUSO (CON AMPIA AREAZIONE)			
ZONA GIALLA	DISTANZIAMENTO DI 2 METRI TRA LE PERSONE			
	SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PURAMENTE INDIVIDUALE			
	INOPPORTUNO L'UTILIZZO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE DA PARTE DI TERZI			
	OBBLIGO DI INDOSSARE LA MASCHERINA			
	ATTIVITÀ FISICA SIA ALL'APERTO CHE AL CHIUSO (CON AMPIA AREAZIONE)			
ZONA ARANCIONE	DISTANZIAMENTO DI 2 METRI TRA LE PERSONE			
	SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PURAMENTE INDIVIDUALE			
	INOPPORTUNO L'UTILIZZO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE DA PARTE DI TERZI			
ZONA ROSSA	ATTIVITÀ SOSPESA			

REFETTORIO

Per consentire la regolare somministrazione del pasto sono stati mappati i refettori, sono state verificate le dimensioni dei tavoli ed è stata valutata, con il personale della mensa, la disposizione degli stessi più congeniale rispetto alla dimensione dei carrelli, al numero di lavoratori presenti e ad ogni altra variabile significativa.

Valutando il pasto come un momento fondamentale della giornata, gli sforzi sono andati nella direzione di consentire il consumo dello stesso nei locali già autorizzati dall'Autorità Sanitaria ad essere utilizzati come mensa, aumentando il numero di turni a compensazione della riduzione dei posti disponibili nei saloni.

L'ingresso e l'uscita dal refettorio sono organizzati in modo ordinato e commisurato ai posti disponibili per ogni turno; prima dell'ingresso personale e allievi provvedono al lavaggio delle mani mediante soluzione idroalcolica o al lavaggio accurato con acqua e sapone.

La capienza massima prevista è di nr. 106 unità nel refettorio della scuola primaria e nr. 62 unità nel refettorio della scuola secondaria.

I locali presentano un adeguato microclima, con ricambio naturale dell'aria assicurato mediante l'apertura delle superfici finestrate da parte del personale della ditta ristoratrice nell'ora precedente l'ingresso degli alunni, e con l'apertura a ribalta di alcune finestre durante la consumazione del pasto.

L'impianto termico esistente nel refettorio della scuola primaria, composto da n. 5 ventilconvettori a parete, prevede n. 2 interventi annui di sanificazione; l'impianto termico esistente nel refettorio della scuola secondaria, composto da n. 5 ventilconvettori, prevede n. 2 interventi annui di sanificazione.

Vista la presenza, in entrambi i refettori, dell'erogatore di acqua con fontanella, allacciato alla rete idrica, è raccomandato che il riempimento delle brocche e la distribuzione al tavolo sia eseguita dal personale di assistenza.

All'interno del refettorio non è permessa alcuna deroga al distanziamento minimo di un metro.

Gli operatori sono tenuti ad indossare la mascherina chirurgica.

I docenti/ gli assistenti che svolgono il servizio di vigilanza in relazione ad un solo alunno adotteranno, anche nel locale refettorio, tutte le precauzioni in uso nella classe. L'eventuale consumazione del pasto (quando dovuta) sarà effettuata garantendo comunque in modo continuativo l'assistenza al minore, in condizione di sicurezza.

LOCALE DI ISOLAMENTO

All'interno di ogni edificio è stato individuato un locale ove collocare in isolamento rispetto a tutti gli altri il soggetto, adulto o minore, che manifesti i sintomi del COVID-19 (difficoltà respiratorie, temperatura corporea superiore ai 37.5°C, tosse etc.) durante il periodo di permanenza all'interno dei locali scolastici.

Al di fuori è collocato il cartello "LOCALE DI ISOLAMENTO- AULA COVID".

All'interno del locale sono collocate alcune mascherine chirurgiche, un camice monouso, piccoli sacchetti di plastica per introdurre eventuali fazzolettini di carta o mascherine usati.

Contestualmente all'isolamento si procede con l'attuazione della procedura prevista per la gestione del soggetto sintomatico (adulto o minore) presente sul luogo di lavoro, inserita nel protocollo.

MISURE VOLTE ALLA ELIMINAZIONE DEL VIRUS EVENTUALMENTE PRESENTE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'eliminazione del virus da un locale, una superficie, un oggetto, può avvenire solamente utilizzando prodotti che abbiano un'efficacia virucida durante le normali operazioni di pulizia.

CHI LA DEVE FARE

Le operazioni di igienizzazione di ambienti e superfici sono svolte dai Collaboratori Scolastici incaricati ordinariamente delle operazioni di pulizia.

QUALI PRODOTTI UTILIZZARE

I prodotti idonei a garantire la salubrità richiesta sono l'alcool etilico al 75% e la candeggina (ipoclorito di sodio) allo 0,5%. La scelta deve andare su uno o l'altro semplicemente in funzione della superficie da disinfettare (per piastrelle, muri, sanitari, scrivanie/banchi e sedie in legno o formica etc. la candeggina può andar bene mentre per tastiere, mouse, interruttori etc. l'alcool risulta sicuramente meno aggressivo sulle superfici e, anche grazie alla sua rapida evaporazione, meno dannoso per i contatti elettrici).

Occorre fare qualche precisazione in ordine alla concentrazione dei prodotti: per quanto riguarda l'alcool etilico, è disponibile in commercio in diverse concentrazioni: occorre assicurarsi che quello di cui si dispone riporti in etichetta una concentrazione almeno pari al 75%. Per quanto riguarda la candeggina (ipoclorito di sodio) essa normalmente è presente sul mercato in concentrazioni molto superiori allo 0,5% richiesto affinché sia efficace contro il coronavirus (di solito 5% o anche 10%) e quindi deve essere diluita.

Per preparare 10 litri di soluzione allo 0,5% partendo dalla candeggina al 5% è sufficiente diluire 1 litro di candeggina in 9 litri di acqua.

Si rammenta che l'alcool etilico è infiammabile e che la candeggina è irritante e caustica: non è compito di questo documento ribadire le misure di sicurezza da adottare per il loro uso, che restano le stesse prescritte nel Documento di Valutazione dei Rischi ordinario di riferimento per il lavoratore chiamato a queste operazioni. Inoltre, ogni operazione di diluizione comporta il rischio che schizzi della soluzione possano interessare gli occhi, la bocca e la pelle; si rammenta l'obbligo di indossare maschera facciale, mascherina, guanti usa e getta e camici/grembiuli durante tali operazioni.

QUANDO FARE LA SANIFICAZIONE

Si è detto che la sanificazione è l'attività con cui, oltre alla pulizia, si procede ad "uccidere" il virus eventualmente presente sulle superfici a causa del fatto che respirando, tossendo, starnutendo, parlando etc. una persona infettata potrebbe espellere delle microgocce che, depositandosi sulle superfici, potrebbero essere motivo di contagio per altri soggetti che dovessero entrarvi in contatto e poi toccarsi la bocca, il naso, gli occhi o inalarle in qualche modo. La scienza è concorde nel ritenere che, in condizioni ordinarie, il virus possa rimanere "attivo" sulle superfici per qualche ora. Lo studio "peggiorativo" attualmente conosciuto, ritiene che in condizioni "ideali" (di temperatura, umidità, concentrazione, tipologia di supporto etc.) il virus possa persistere sulle superfici per 7 giorni (non si ha certezza se in forma vitale). Questo significa che, se un edificio, locale, area sono rimasti chiusi per più di 7 giorni, è ragionevole ritenere che non possa essere presente alcuna traccia del virus.

Le operazioni di ordinaria igienizzazione degli ambienti sono svolte secondo questa tabella:

AREA / SUPERFICIE / OGGETTO	FREQUENZA
TASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA, LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE DI TELEFONI E CALCOLATRICI	QUOTIDIANA E ANCHE PIÙ VOLTE AL GIORNO
TASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA, LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE E CALCOLATRICI	QUOTIDIANA E ANCHE PIÙ VOLTE AL GIORNO
TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUTTORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, PULSANTI DEI DISPENSER DELLA SOLUZIONE GIENIZZANTE MANI	QUOTIDIANA
PAVIMENTI, SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, PULSANTI DEI DISPENSER DI SAPONE E SOLUZIONE IGIENIZZANTE, RUBINETTI, FINESTRE, INTERRUTTORI	QUOTIDIANA
PULSANTIERE, FRONTE DELLE MACCHINE EROGATRICI, PAVIMENTO	QUOTIDIANA
SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, MANIGLIE, FRONTI DEGLI ARMADIETTI	QUOTIDIANA
PAVIMENTI E MURI	SETTIMANALE
PAVIMENTI E MURI	SETTIMANALE
TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUTTORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, PULSANTI DEI DISPENSER DI SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI	SETTIMANALE
PAVIMENTI E MURI, MANIGLIE, FINESTRE	SETTIMANALE
	SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA, LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE DI TELEFONI E CALCOLATRICI ASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA, LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE E CALCOLATRICI ELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI OUCH, INTERRUTTORI, MANIGLIE, FINESTRE, CRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, ASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, ULSANTI DEI DISPENSER DELLA SOLUZIONE GIENIZZANTE MANI PAVIMENTI, SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, PULSANTI DEI DISPENSER DI SAPONE E SOLUZIONE IGIENIZZANTE, RUBINETTI, FINESTRE, INTERRUTTORI PULSANTIERE, FRONTE DELLE MACCHINE EROGATRICI, PAVIMENTO SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, MANIGLIE, FRONTI DEGLI ARMADIETTI PAVIMENTI E MURI TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUTTORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, PULSANTI DEI DISPENSER DI SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI

Il datore di lavoro dispone il frequente ricambio dell'aria in tutti i luoghi di lavoro.

In particolare, è necessario aprire le finestre regolarmente, per non meno di 10 – 15 minuti, più volte al giorno e a prescindere dalle condizioni atmosferiche, prima dell'inizio delle lezioni, ad ogni cambio insegnante, durante la ricreazione e soprattutto dopo la pulizia dell'aula finché non siano asciugati pavimenti e superfici.

LA SANIFICAZIONE STRAORDINARIA

Ai fini del presente documento, con questo termine si intende la sanificazione da farsi ogniqualvolta si abbia contezza del fatto che un soggetto positivo al COVID-19 sia stato presente all'interno dei locali. Essa è condotta, in conformità con la Circolare I.S.S. n. 5443 del 22/02/2020, secondo queste modalità:

Il personale incaricato deve indossare: mascherina FFP2/FFP3, maschera facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe. Tutti i D.P.I. dopo l'uso devono essere trattati come rifiuti speciali in quanto potenzialmente infetti. Il personale deve:

- 1) Eseguire la regolare pulizia dei locali, delle aree e superfici prevista dal normale protocollo di pulizia, utilizzando i detergenti comunemente in uso.
- 2) Pulire tutte le superfici (telecomandi, tastiere, mouse, schermi touch, interruttori, maniglie, finestre, scrivanie, tavoli, mensole d'appoggio, tastierini di stampanti e copiatrici, sedie, pulsanti dei dispenser della soluzione igienizzante mani etc.) mediante uso di stracci in microfibra inumiditi con alcool etilico al 75% o con soluzione di candeggina allo 0,5% in funzione del tipo di materiale. Lo straccio deve essere utilizzato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante: lo straccio non deve essere intriso al punto da "sgocciolare", ma comunque ben inumidito.
- 3) Durante tutte le operazioni deve essere assicurata la ventilazione degli ambienti.
- 4) Le tende ed ogni altro oggetto in tessuto devono essere sottoposti ad un ciclo di lavaggio a 90° con detergente; se ciò non è possibile occorre addizionare il ciclo di lavaggio con candeggina.
- 5) Eseguire, in un'unica soluzione, tutte le operazioni di igienizzazione previste a frequenza quotidiana e settimanale.

Al termine delle operazioni dare evidenza in un "Registro delle pulizie" dell'attività svolta (data, ora, cosa è stato sanificato, da chi).

LA PULIZIA ORDINARIA DEGLI AMBIENTI

Ai fini del presente documento, si intende la pulizia attuata secondo la tabella precedente. Essa avviene con le seguenti modalità: Durante le operazioni di igienizzazione il lavoratore deve indossare: mascherina chirurgica, guanti monouso, oltre a tutti gli altri DPI eventualmente previsti dal D.V.R. ordinario di riferimento del lavoratore incaricato di questo compito e deve:

- 1) Eseguire la regolare pulizia dei locali, delle aree e superfici prevista dal normale protocollo di pulizia, utilizzando i detergenti comunemente in uso.
- 2) Garantire un buon ricambio dell'aria degli ambienti destinati ad ospitare il personale, sia come misura precauzionale rispetto all'utilizzo dei prodotti di pulizia, sia per favorire la riduzione della concentrazione di inquinanti, odori, umidità, che possono essere veicoli di trasporto e facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori.

- 3) Pulire le prese d'aria e le griglie di ventilazione di condizionatori e unità di ventilazione/riscaldamento con panni umidi in microfibra inumiditi con acqua e sapone oppure con alcool etilico al 75%, avendo cura di asciugare successivamente.
- 4) Pulire le superfici toccate più frequentemente (telecomandi, tastiere, mouse, schermi touch, interruttori, maniglie, finestre, scrivanie, tavoli, mensole d'appoggio, tastierini di stampanti e copiatrici, sedie, pulsanti dei dispenser della soluzione igienizzante mani etc.) mediante uso di stracci in microfibra inumiditi con alcool etilico al 75% o con soluzione di candeggina allo 0,5% in funzione del tipo di materiale. Lo straccio deve essere utilizzato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante; non deve essere intriso al punto da "sgocciolare", ma comunque ben inumidito. Gli stracci in microfibra utilizzati devono essere diversi per ciascuna tipologia di oggetto / superficie (uno per le attrezzature informatiche, uno diverso per i sanitari, uno diverso per maniglie, porte e finestre etc.). Se non sono monouso, gli stracci, dopo l'uso, devono essere collocati in una busta in plastica per il lavaggio a 90° con detersivo. Gli stessi devono essere toccati sempre indossando i guanti.

Al termine delle operazioni viene data evidenza in un Registro delle pulizie dell'attività svolta (data, cosa è stato sanificato, da chi).

ASCENSORE

L'utilizzo dell'ascensore è soggetto a regolamentazione poiché il ridotto spazio a disposizione comporta una certa difficoltà nel mantenimento del distanziamento fisico di 1 metro.

È consentito l'utilizzo ad una persona per volta, salvo nel caso in cui debba essere trasportato un allievo di età inferiore agli anni 12 (infortunato o con disabilità motoria o altro), che dovrà essere accompagnato da un adulto.

In tutti i casi è d'obbligo, sia per l'adulto che per l'allievo, indossare la mascherina.

La pulsantiera dell'ascensore, sia interna che esterna, è igienizzata almeno una volta al giorno dai collaboratori scolastici.

INTERVALLO

Durante l'intervallo occorre vigilare al fine di assicurare il distanziamento tra gli allievi e tra questi e i docenti.

L'intervallo è scaglionato su più SPAZI all'aperto, in modo da uscire dalla classe recandosi in uno spazio riservato al gruppo, nell'ambito del quale deve essere garantito il distanziamento, mentre coloro che necessitano del bagno possono mettersi in coda per poterne usufruire. All'interno di ogni plesso sono condivise tra docenti e alunni le regole per lo svolgimento ordinato dell'intervallo.

L'utilizzo dei servizi, tipicamente consentito durante la ricreazione, essendo strettamente regolato in funzione della capienza degli stessi, deve essere consentito anche in altri momenti della giornata.

PROVE DI EVACUAZIONE

La normativa vigente prevede che gli Istituti scolastici svolgano delle simulazioni volte a verificare periodicamente l'efficace applicazione del Piano di Emergenza ed Evacuazione. Tale norma non è venuta meno e deve essere armonizzata con le norme, altrettanto cogenti, che hanno l'obiettivo del contenimento della diffusione del virus.

Stante la necessità, in questa fase di emergenza sanitaria, di evitare al massimo ogni forma di assembramento, appare ragionevole sostituire tali simulazioni di plesso con prove che vedano coinvolte separatamente le singole classi.

Ai membri delle squadre di emergenza vengono mostrati specificamente i punti in cui suonare l'allarme, sganciare la corrente elettrica, chiudere l'erogazione del gas etc.

A causa della pandemia le simulazioni si svolgeranno, temporaneamente, seguendo queste modalità:

- 1) Nelle prime settimane dell'anno scolastico i preposti ricordano ai membri delle squadre di evacuazione, antincendio e di primo soccorso la collocazione dei presidi di sicurezza (sganci delle utenze, cassette di primo soccorso etc.) e dei punti di raccolta.
- 2) Il preposto stila un programma di uscita delle singole classi che preveda che, nell'arco di uno o più giornate, ciascuna di esse possa raggiungere il punto di raccolta da sola (o al massimo assieme a poche altri classi collocate in aree tali da garantire che non avverranno incroci), seguendo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie di evacuazione e svolgendo una vera e propria prova di evacuazione autonoma.
- 3) Dell'evacuazione ciascun docente dà atto redigendo un breve verbale.

VIAGGI DI ISTRUZIONE ED USCITE DIDATTICHE

Secondo le disposizioni vigenti a livello ministeriale, le regole per l'effettuazione di viaggi di istruzione ed uscite didattiche cambiano in funzione del colore della zona in cui si trova il plesso scolastico, secondo questo scherma:

ZONA BIANCA POSSIBILI, MA SOLAMENTE PRESSO LUOGHI CHE SI TROVINO ANCH'ESSI IN ZONA BIANCA

ZONA GIALLA ATTIVITÀ SOSPESA
ZONA ARANCIONE ATTIVITÀ SOSPESA
ZONA ROSSA ATTIVITÀ SOSPESA

MISURE INFORMATIVE

All'interno del plesso scolastico sono adottate misure informative che permettano a tutti i frequentatori dei locali di conoscere le regole di accesso e di movimento all'interno degli stessi.

All'interno degli edifici sono indicate in modo efficace (cartello accompagnato da un richiamo a cura di chi è deputato all'accoglienza) le regole da rispettare per chiunque acceda ai locali (lavoratori, utenti, visitatori etc).

È prevista la rilevazione della temperatura in ingresso nel plesso; in prossimità dell'area in cui si rileva la temperatura delle persone in ingresso è affisso il cartello denominato "INFORMATIVA PRIVACY TEMPERATURA".

Nei servizi igienici ed in prossimità di ogni dispenser di gel idroalcolico è esposto il cartello denominato "LAVAGGIO DELLE MANI".

All'ingresso, nei corridoi ed in generale nei luoghi destinati al passaggio, sono esposte le istruzioni per indossare e togliere la mascherina "ISTRUZIONI MASCHERINA".

All'interno dell'Istituto i flussi sono tutti in ingresso (alla mattina) e tutti in uscita (a fine lezione), limitando i casi di incrocio all'utilizzo di corridoi e spazi comuni per recarsi ai servizi e spostarsi tra i diversi locali da parte di un numero discreto di persone, che si muovono sotto la vigilanza del docente o dei collaboratori scolastici.

FORMAZIONE DEL PERSONALE E DEGLI ALLIEVI

Per raggiungere adeguati risultati nella lotta volta al contenimento del COVID-19 è importante che tutti, docenti, non docenti ed allievi abbiano piena conoscenza delle regole di base previste dal protocollo

Il datore di lavoro organizza una formazione integrativa della durata di 2h, da tenersi in modalità on-line, per:

PERSONALE DOCENTE
PERSONALE AMMINISTRATIVO
PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

Il personale di nuova designazione, che non abbia mai frequentato la formazione sulla sicurezza, accederà a corsi svolti secondo le modalità di cui all'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2013 (durata complessiva 12h) e, nell'ambito della formazione specifica, verrà affrontato l'argomento COVID-19, trattando lo stesso nel novero dei rischi da agente biologico.

La formazione degli allievi del I ciclo di istruzione avviene ad opera degli stessi docenti di classe, che espongono le regole principali previste dal presente protocollo.

Le famiglie sono invitate alla condivisione di un patto di corresponsabilità affinché si osservino scrupolosamente le regole, evitando di mandare a scuola allievi febbricitanti o con chiari sintomi influenzali che possano far pensare alla sussistenza del contagio da COVID-19.

Con riferimento alle figure degli addetti alle emergenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro (a titolo esemplificativo: addetti antincendio, al primo soccorso e all'uso del defibrillatore), il mancato completamento dell'aggiornamento (e non anche della formazione completa) entro i termini previsti, fino al termine dello stato di emergenza, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (Art. 11 Protocollo di intesa tra Ministero dell'Istruzione ed Organizzazioni Sindacali del 14/08/2021).

MISURE DI GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA PRESENTE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

LAVORATORE SINTOMATICO

Tutti i lavoratori sono informati del fatto che, nel caso dovessero sviluppare i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trovano sul luogo di lavoro, devono immediatamente dichiarare tale condizione al datore di lavoro o al Referente COVID. Il datore di lavoro o il Referente COVID, avendo cura di garantire la dignità e la riservatezza del lavoratore, provvederà immediatamente al suo isolamento presso il locale all'uopo designato ed inviterà il lavoratore a ritornare a casa e prendere contatti con il proprio Medico di Medicina Generale che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente, il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone).

Nel caso in cui il lavoratore si trovasse in condizioni tali da non essere in grado di rientrare a casa da solo, il datore di lavoro provvederà a contattare il 112 per un intervento di emergenza.

Se dovesse essere acclarata la positività al virus del lavoratore, l'Autorità Sanitaria competente contatterà il datore di lavoro o il Referente COVID, che metterà a disposizione della stessa tutti i registri delle presenze per la ricostruzione puntuale dei contatti stretti avvenuti. Una volta allontanato il soggetto sintomatico, si procederà ad una prima pulizia approfondita del locale di isolamento e al ricambio dell'aria.

STUDENTE MINORENNE SINTOMATICO

Nel caso in cui il soggetto sintomatico fosse uno studente minore, il Datore di Lavoro o il Referente COVID, avendo cura di garantire la dignità e la riservatezza dell'allievo, provvederà immediatamente al suo isolamento presso il locale all'uopo designato e contatterà il soggetto esercente la potestà genitoriale o tutoriale sullo stesso affinché si rechi a scuola per riaccompagnarlo a casa, con la raccomandazione di contattare immediatamente il Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone).

Una volta allontanato il soggetto sintomatico, si procederà ad una prima pulizia approfondita del locale di isolamento e al ricambio dell'aria.

Se il test diagnostico (tampone) risulterà positivo, l'Autorità Sanitaria procederà, coinvolgendo il Referente COVID, alla ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle ore/nei giorni precedenti, per l'attivazione delle misure previste.

GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA A CASA

LAVORATORE SINTOMATICO

Di tale procedura l'Istituto ha provveduto ad informare i lavoratori.

Il Lavoratore che presenti i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trova a casa deve avvisare immediatamente il proprio Medico di Medicina Generale che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente, il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone). Il Lavoratore avviserà l'Istituto dell'assenza dal lavoro per motivi di salute mediante il certificato medico

Se il test diagnostico (tampone) risulterà positivo, l'Autorità Sanitaria procederà, coinvolgendo il Referente COVID, con la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle ultime ore/negli ultimi giorni per l'attivazione delle misure previste.

ALLIEVO SINTOMATICO

Di tale procedura l'Istituto ha informato la famiglia mediante specifica nota informativa.

L'allievo che presenti i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trova a casa, mediante il genitore o chi esercita la potestà, deve contattare il proprio Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone).

Chi esercita la potestà sul minore avvisa poi l'Istituto dell'assenza per motivi di salute.

Se il test diagnostico (tampone) risulterà positivo, l'Autorità Sanitaria procederà, coinvolgendo il Referente COVID, con la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle ultime ore/negli ultimi giorni per l'attivazione delle misure previste.

MISURE DI QUARANTENA E DI ISOLAMENTO

Occorre premettere che con il termine QUARANTENA si intende la misura applicata a soggetti sani che potrebbero essere stati esposti al virus (in quanto contatto stretto di un caso con infezione da SARS-CoV-2) e consiste nella restrizione dei movimenti e dei contatti. Obiettivo della quarantena è monitorare l'eventuale comparsa di sintomi, identificare velocemente nuovi casi di infezione e limitare il rischio di

Con il termine ISOLAMENTO invece si intende la separazione tra coloro che hanno una diagnosi accertata di infezione da SARS-CoV-2 (e dunque con esito positivo al tampone) e i soggetti sani, predisponendo condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione.

É inoltre opportuno rammentare che attualmente sono disponibili test molecolari, che permettono di rilevare, mediante tampone naso/oro-faringeo (TAMPONE MOLECOLARE), la presenza di materiale genetico del virus e test antigenici (TAMPONE ANTIGENICO RAPIDO), che permettono di evidenziare in soli 30-60 min. la presenza di componenti del virus.

Ai sensi della Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11/08/2021 sono in uso le seguenti misure:

n	П	Α	R	Δ	N	т	F	N	Δ	
ч	·	_	1,	~	ľ		_	v	~	

	CONTATTI STRETTI	CONTATTI A BASSO RISCHIO
	7 giorni di quarantena	
CONTATTI DI CASI COVID-19	+	Nessuna quarantena necessaria, è sufficiente
CONFERMATI	Test molecolare o antigenico negativo	mantenere le normali precauzioni igienico-sanitarie
(TUTTE LE VARIANTI)	oppure	(uso della mascherina, distanziamento, lavaggio
	14 giorni di quarantena	delle mani frequente, etc.)
	anche in assenza di test diagnostico	

SOSPENSIONE DELLA QUARANTENA DI SOGGETTI CHE NON HANNO COMPLETATO IL CICLO VACCINALE DA ALMENO 14 GIORNI

SOSPENSIONE DELLA QUARANTENA DI SOGGETTI CHE HANNO COMPLETATO IL CICLO VACCINALE DA ALMENO 14 GIORNI

	CONTATTISTRETTI	CONTATTI A BASSO RISCHIO
CONTATTI DI CASI COVID-19 CONFERMATI DA VARIANTE VOC NON BETA SOSPETTA O CONFERMATA	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico negativo oppure	Nessuna quarantena necessaria, è sufficiente mantenere le normali precauzioni igienico-sanitarie (uso della mascherina, distanziamento, lavaggio
	14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	delle mani frequente, etc.)
CONTATTI DI CASI COVID-19 CONFERMATI DA VARIANTE VOC BETA SOSPETTA O CONFERMATA	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico negativo	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico negativo
ISOLAMENTO		

ISOLAMENTO			
	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
CASI COVID-19 CONFERMATI DA VARIANTE VOC NON BETA SOSPETTA O CONFERMATA	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico negativo	10 giorni di isolamento di cui almeno gli ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico negativo	21 giorni di isolamento di cui almeno gli ultimi 7 giorni senza sintomi
CASI COVID-19 CONFERMATI DA VARIANTE VOC BETA SOSPETTA O CONFERMATA	10 giorni di isolamento + Test molecolare negativo	10 giorni di isolamento di cui almeno gli ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare negativo	Test molecolare negativo

DI SEGUITO È RIPORTATO L'ORGANIGRAMMA CON I COMPITI DEL REFERENTE SCOLASTICO PER COVID DI ISTITUTO E DEI REFERENTI SCOLASTICI PER COVID DI PLESSO PER L'EMERGENZA SARS-COV-2, AI SENSI DEL DOCUMENTO DELL'ISS "INDICAZIONI OPERATIVE PER GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA" DEL 28 AGOSTO 2020, CONFERMATO PER L'A.S. 2021/2022 DALLE DISPOSIZIONI DEL "PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022)" prot. n. 21 del 14/08/2021.

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO REFERENTI COVID A.S. 2021/2022

REFERENTE SCOLASTIC	O DI ISTITUTO PER COVID 19	DIRIGENTE SCOLASTICO: LOCATELLI CRISTINA SOSTITUTO D.S.G.A. MEDOLAGO ELISA		
	SCUOLA PRIMARIA			
REFERENTE SCOLASTICO DI PLESSO	INS. BONALDI MARILENA	SOSTITUTO: INS. CINQUEGRANA MARIA		
PER COVID 19				
	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
	PROF.SSA MAZZOCCHI NADIA	SOSTITUTO: PROF.SSA DANIELA ROTA SPERTI		

COMPITI REFERENTE COVID DI ISTITUTO E REFERENTI DI PLESSO

Il REFERENTE SCOLASTICO COVID-19 DI ISTITUTO (o in sua assenza il sostituto):

- svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione, anche mediante la creazione di una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio.
- comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- In presenza di casi confermati COVID-19 deve agevolare le attività di contact tracing con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS:
- √ fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- ✓ fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato:
- √ indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- √ fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

I REFERENTI SCOLASTICI PER COVID-19 DI PLESSO (o in loro assenza i sostituti) devono interfacciarsi con il referente scolastico COVID-19 di Istituto (o in sua assenza il sostituto) per lo scambio di informazioni sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati. In particolare:

- 1) richiedono alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al Dirigente Scolastico, Referente scolastico per COVID-19 d'Istituto, nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
- 2) informano e sensibilizzano il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al Referente scolastico per COVID-19 d'Istituto;
- 3) nel caso in cui vi sia nel plesso/Istituto un alunno sintomatico, verificano che lo stesso venga isolato sotto la vigilanza di un adulto con mascherina chirurgica di protezione;
- 4) verificano che nella stanza di isolamento ci siano alcune mascherine chirurgiche nuove, 1 camice monouso, piccoli sacchetti di plastica per chiudere eventuali mascherine/fazzolettini di carta usati, il modulo di allontanamento predisposto da Ats da far firmare al genitore;
- 5) controllano l'attivazione del protocollo di gestione del caso sospetto come da indicazioni fornite da ISS rapporto 58 del 21.08 e documento di Ats Bg del 01/09/2020 (contatto telefonico immediato dei genitori- corretto utilizzo dei dpi, rispetto dell'etichetta respiratoria...);
- 6) controllano l'avvenuta compilazione da parte del genitore/ tutore/ delegato del MODULO DI ALLONTANAMENTO e lo consegnano al Dirigente Scolastico;
- 7) devono fornire al Referente COVID-19 d'Istituto l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato positivo di COVID-19 che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi;

- devono comunicare al Referente scolastico d'Istituto per il COVID-19 nel caso si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti;
- 9) devono interfacciarsi con il Referente scolastico d'Istituto per il COVID-19 (o in sua assenza il sostituto) per lo scambio di informazioni sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati;
- 10) in presenza di casi confermati COVID-19 dovrà agevolare le attività di *contact-tracing* svolte dal Referente scolastico d'Istituto per il COVID-19 con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS, pertanto si relazionerà con il Referente di Istituto stesso per:
- ✓ fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- ✓ fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato:
- √ indicare eventuali alunni /operatori scolastici con fragilità;
- ✓ fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.
- 11) I referenti daranno supporto al Dirigente all'interno del Comitato anti COVID-19 di Istituto per l'applicazione e la verifica del protocollo anti-contagio, con la finalità di monitorare l'applicazione di tutte le misure e iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.

REVISIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento integrativo deve intendersi soggetto a continuo aggiornamento stante l'evoluzione rapida della normativa, delle evidenze scientifiche e degli effetti del coronavirus in Italia.

Stante la continua variazione delle notizie, il datore di lavoro ed i suoi consulenti tecnici consultano con cadenza quotidiana il sito http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus, per acquisire informazioni e, se necessario, sospendere l'attività in presenza, in caso di ordine in tal senso emanato dall'Autorità Pubblica.

Documento elaborato in collaborazione con RSPP di Istituto e MEDICO COMPETENTE.

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO

DATORE DI LAVORO	DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Cristina Locatelli	
------------------	---	--